

La nuova stagione

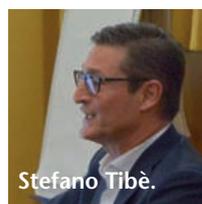


di Giardina Group

Si respira aria nuova nella sede di Figino Serenza, dove l'azienda specializzata nella verniciatura ha il proprio quartier generale, con tante novità e una strategia industriale che a Ligna non mancheranno di essere sottolineate...

Ligna è un momento importante nelle strategie di Giardina Group: lo ha dimostrato la presenza di **Stefano Tibè**, direttore commerciale dell'azienda, alla conferenza stampa milanese di presentazione dell'evento. E non potevamo chiedere che a lui cosa troveremo nel loro stand ad Hannover.

"Esporremo i punti focali della nostra produzione, puntando molto sulle novità: devo dire che le vicende degli ultimi anni e la necessaria ristrutturazione ci hanno portato a una gestione e a una visione diversa, che non ha mancato di fare sentire i propri effetti anche sulla nostra capacità di fare innovazione."



Stefano Tibè.

A Ligna portiamo, innanzitutto, la nostra **tecnologia agli eccimeri**, nella quale abbiamo forse creduto più di altri, definendo dapprima una soluzione da laboratorio, installata presso molti dei più importanti produttori mondiali di

vernici per mettere a punto i materiali vernicianti più adatti a questo processo, una tecnica che non è certamente nuova, ma che sta finalmente offrendo i risultati che molti cercavano.

Ad Hannover esporremo due macchine a rullo, una per finiture con grammature fino a 5/7 grammi e l'altra che potrà raggiungere i 30, 40 grammi al metro quadrato; i pannelli così verniciati saranno opacizzati con il nostro **forno agli eccimeri "Gst Zero gloss"** e infine reticolati con la nostra, conosciutissima tecnologia "Gst Uv". Dimostreremo, dunque, il risultato su finiture diverse per settori diversi, il parquet e il mobile.

Ci sarà **un'altra grande novità mondiale** che proporremo in tema di tecnologia di opacizzazione delle superfici tramite la radiazioni Uv agli eccimeri, un obiettivo molto ambizioso e che sicuramente incontrerà l'interesse di un vastissimo pubblico; ma non le dico nulla di più, perché vogliamo che sia la nostra "sorpresa" di Ligna.

Un'altra novità che porteremo ad Hannover sarà **"Softy"**, un rullo molto morbido che - installato sulle nostre spalmatrici - mostrerà come sia possibile ottenere anche con le macchine a rullo i risultati fino a oggi riser-



vati alle applicazioni a spruzzo, limitando le emissioni e con la massima efficienza di trasferimento. Il tutto con la collaborazione di alcuni grandi nomi della vernice – Adler, Heidelberg Coatings, Ica, Sherwin Williams, Sirca – che saranno con noi in fiera, ciascuno di loro protagonista di una giornata durante la quale applicheremo esclusivamente i loro prodotti”.

“Ligna sarà un’altra occasione per ricordare a tutti che siamo fra i protagonisti della verniciatura a livello internazionale”, interviene **Stefano Mauri**, titolare dell’azienda con il fratello Riccardo. “Il 2018 – che è stato un anno di assestamento, durante il quale abbiamo gestito la trasformazione di Mauri Macchine Giardina Finishing in una realtà unica – si è chiuso con un risultato economico superiore alle nostre aspettative: il fatturato è stato di oltre 16,5 milioni di euro, in crescita sul 2017. E i primi mesi del 2019 hanno confermato questo trend estremamente positivo, con un portafoglio ordini che arriva già al 2020!

In tutto questo hanno giocato un ruolo vincente tre elementi: l’aver dimostrato in più occasioni la nostra **rinovata vocazione per l’innovazione**, una concreta at-



tenzione a cogliere ogni opportunità attraverso una **rete commerciale** ancora più forte e strutturata, un **piano industriale forte**, grazie al quale abbiamo ottimizzato la nostra produzione, migliorato le macchine, ridefinito le modalità di produzione per essere più veloci ed efficienti”.

Risultati importanti...

“... che sono il risultato della fatica e dell’impegno di tutti coloro che lavorano in Giardina Group: siamo più attivi in mercati dove eravamo poco presenti e dove nel 2018 abbiamo installato impianti importanti, referenze che ci permettono oggi di fare un lavoro completamente diverso. Penso alla Estonia, alla Lettonia o alla Lituania, forse l’esempio più concreto del lavoro che il nostro commerciale ha saputo fare in quell’area... anche in Russia, nonostante sia ancora in un momento di riflessione, ci siamo difesi molto bene. Per non parlare di quei mercati da sempre “vicini” alle nostre tecnologie, come Gran Bretagna, Stati Uni-



ti, Canada, Francia, Polonia, Germania... la tecnologia agli eccimeri ci aprirà sicuramente tante nuove porte: ci crediamo e abbiamo investito molto in ricerca per arrivare alla qualità del risultato che stavamo cercando”.

“Siamo stati invitati a presentare i risultati della nostra ricerca – aggiunge Stefano Tibè – anche al **Politecnico di Milano**, durante un evento dedicato alla “finitura del futuro”, e in occasione dell’ultima edizione della fiera **Domotex** abbiamo dimostrato cosa possiamo fare oggi con la tecnologia UV agli eccimeri anche in tema di pavimentazioni in legno, ottenendo superfici dall’aspetto estremamente naturale ma con una resistenza molto elevata, adatta anche alle superfici calpestabili!

Il nostro obiettivo, e grazie anche a Ligna potremo senz’altro raggiungerlo, è di installare una prima serie di impianti agli eccimeri presso i più importanti produttori di mobili e di pavimenti a livello mondiale, realtà costantemente alla ricerca di nuove soluzioni che permettano loro di accelerare la propria competitività”.

Avete messo molta carne al fuoco...

“... moltissima: verso fine anno inaugureremo il nostro nuovo show room, il **Giampiero Mauri Innovation Centre**” – ci dice Stefano Mauri – perché le innovazioni che portiamo avanti, come gli eccimeri, non possono essere mostrate solo nelle fiere, ma devono essere ogni giorno a disposizione dei nostri clienti. Ecco perché abbia-



mo investito in un nuovo edificio dove avremo oltre duemila metri quadrati dedicati alle prove con tutte le nostre tecnologie, a disposizione di chiunque voglia testare i nostri impianti con i propri prodotti ver-



nicianti o cicli di verniciatura, e spazi per incontri, seminari, occasioni di approfondimento e di formazione.

Una open house permanente che sarà un potente strumento di immagine, di comunicazione, di vendita ma soprattutto una dimostrazione continua della qualità e delle potenzialità delle nostre tecnologie, delle nostre competenze.

E, come le accennavo, stiamo anche potenziando il motore aziendale, migliorando tutti i reparti con investimenti mirati per nuovi strumenti di produzione, approcciando nuovi metodi di lavoro e accrescendo il livello di automazione rendendo ogni giorno il nostro prodotto sempre più "4.0", diventando noi stessi, tutti insieme, sempre più "4.0". Mio fratello **Riccardo**, responsabile della produzione, sta governando una stagione di grande rinnovamento, che trova forse l'aspetto più evidente nella nuova livrea che oramai da qualche tempo caratterizza le nostre macchine e che a Ligna presenteremo nella "versione finale".

Giardina Group oggi propone quattro tipologie di prodotti - spruzzo, rullo, profilo e vetro, oltre alle soluzioni speciali - che sono state studiate e riprogettate per arrivare a una produzione più "industriale": in questo credo sia il passaggio più forte di questa nuova stagione, nella scelta di essere sempre più industria, di riconoscere allo "speciale" quella grande quota di artigianalità che ci ha comunque sempre contraddistinto, proponendoci però soprattutto per ciò che vogliamo e possiamo essere, ovvero produttori di tecnologie avanzate, costruite con precisi criteri "da industria" e numeri tali da raggiungere la dimensione necessaria per essere realmente protagonisti nei tanti mercati di cui è fatto il mondo".

"Vorrei aggiungere che a livello commerciale stiamo investendo molto in mercati emergenti, dove stiamo lavorando per aprire una serie di **"Giardina Group Experience Centre"**, show room-laboratori che ci permetteranno di replicare anche fuori dall'Italia ciò che possiamo offrire nella nostra sede", aggiunge **Stefano Tibè**. "Lo showroom che inaugureremo con tutta probabilità a ottobre sarà dunque il primo di una serie di spazi che segneranno in modo estremamente positivo la nostra presenza in diversi mercati mondiali: quanto abbiamo fatto fino a oggi ci dimostra che si tratta di passaggi fondamentali per trasformare i rapporti di vicinanza fra i nostri dealer e i clienti o potenziali tali, portando questi rapporti a un altro livello, dove esista la

precisa, completa percezione di cosa significhi oggi scegliere le tecnologie di Giardina Group, quanti e quali vantaggi la nostra squadra possa garantire in tutti i segmenti della finitura".

"Dobbiamo essere bravi non solo nell'immaginare e realizzare tecnologie", conclude **Stefano Mauri**. "Stiamo diventando operativi anche in tema di **stampa 3d**, attraverso una partnership importante, grazie a una realtà con cui stiamo collaborando da tempo per poter essere propositivi e innovativi in tutti i settori in cui lavoriamo. Abbiamo fatto passi avanti anche nella **scansione 3d** del pezzo in entrata nelle nostre macchine, una tecnologia che abbiamo già implementato presso alcuni dei nostri



impianti installati nel mondo, completando uno scenario che porta in direzioni che potrebbero rivelarsi decisamente importanti.

Vogliamo e dobbiamo essere "completi", pensare come si possa fare finitura in modo migliore, andando oltre a ciò che abbiamo sempre pensato potesse essere il limite.

E' il senso che abbiamo voluto dare alla nostra **nuova campagna di comunicazione**, anche questa definita per Ligna 2019. Si tratta di una immagine femminile per evocare eleganza e stile, uno spruzzo di colore che sintetizza la vocazione di Giardina Group nella verniciatura, un pay off - **"Painting the future!"** - che racconta la nostra volontà di essere sempre nel futuro e di continuare a percorrere il cammino della innovazione". ■

Padiglione 16, stand A12.

www.giardinagroup.com

LIGNA